150mila contro le mafie

Scritto da Fabio Ferrari
Domenica 17 Marzo 2013 01:00

SCANDIANO Il consigliere comunale della Lega Nord a Firenze in rappresentanza della Fondazione Caponnetto

In 150mila sfilano contro le mafie

Fabio Ferrari: «Tantissimi i giovani, un segnale forte»

SCANDIANO

Sono 150mila, secondo gli organizzatori, le persone che ieri hanno sfilando per le vie di Firenze al fianco di Libera, l'associazione antimafia fondata da Don Luigi Ciotti, in occasione della diciottesima edizione della "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime di mafia". Tra quanto anche Fabio Ferrari, consigliere comunale della Lega Nord a Scandiano, a Firenze in rappresentanza della Fondazione Antonino Caponnetto al fianco di Elisabetta Baldi Caponnetto, vedova del magistrato che guidò il pool antimafia di cui fecero parte Falcone e Borsellino. «È stata una manifestazione bellissima e importante - commenta Ferrari - in cui migliaia di ragazzi hanno dato un segnale forte di svolta e hanno voluto dire basta alla mafia».

Il lungo corteo è partito dalla Fortezza da Basso e ha raggiunto lo stadio comunale di Firenze dove è stato allestito il palco. Accanto a Don Ciotti, ad aprire il corteo, il procuratore di Torino, Giancarlo Caselli. Tantissimi i rappresentanti di sindacati e istituzioni presenti: i sindaci di Firenze e Napoli Matteo Renzi e Luigi de Magistris, il segretario della Cgil Susanna Camusso, la vedova del pm antimafia Antonino Caponnetto, il premio Nobel per la Pace Adolfo Maria Pérez Esquivel e l'albanese della Nazionale Cesare Prandelli. Tra i gonfaloni dei comuni che hanno partecipato alla manifestazione anche quelli di diversi comuni reggiani.

Uno dei momenti più toccanti della manifestazione è stata la lettura dei nomi delle circa 900 vittime delle mafie fatta dal ct della Nazionale Cesare Prandelli.

«Non occhieggiamoli una seconda volta con il nostro silenzio e con la nostra indifferenza» ha detto don Luigi Ciotti dal palco.

Sopra da sinistra Elisabetta Baldi Caponnetto, Fabio Ferrari e Don Ciotti, fondatore di Libera. A destra alcune immagini della manifestazione